

Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libert  fondamentali - processo equo - termine ragionevole - Cass. n. 33207/2019

Equa riparazione - Proponibilit  dell'azione - Termine di decadenza ex art. 4 della legge n. 89 del 2001 - Definitivit  della decisione - Necessit  - Decesso della parte - Azione da parte degli eredi - Incidenza temporale dell'evento-morte - Esclusione - Fondamento.

In tema di equa riparazione per violazione del termine di ragionevole durata del processo, l'art. 4 della l. n. 89 del 2001 configura la sola definitivit  della decisione come "dies a quo", ai fini della decorrenza del termine di decadenza per la proponibilit  della domanda, mentre il diritto dell'erede di agire in tale qualit , dopo la morte del dante causa, si prospetta come mera possibilit  di esercitare quel diritto, senza, quindi, che si possa ricollegare alla morte della parte alcun effetto giuridico incidente sul termine di proponibilit  della domanda.

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 33207 del 16/12/2019 (Rv. 656262 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_305](#)

corte

cassazione

33207

2019